



LICEOGONZAGACHIETI



LICEO STATALE "ISABELLA GONZAGA"
SCIENZE UMANE – ECONOMICO SOCIALE – LINGUISTICO – MADE IN ITALY
CHIETI

VIA DEI CELESTINI,4 Tel. 0871.41409 - 41529 - C. M. CHPM02000G – C.F.80002390690
PEO: chpm02000g@istruzione.it - PEC: chpm02000g@pec.istruzione.it - www.magistralechieti.edu.it

LICEO STATALE - "ISABELLA GONZAGA"- CHIETI
Prot. 0005605 del 12/05/2026
IV (Entrata)

ESAMI DI MATURITÀ
CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
Anno scolastico 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5[^] sez. D



Indice del documento

1.	Quadro orario
2.	Presentazione sintetica della classe
2.1	Composizione della classe e flusso degli studenti nel triennio
2.2	Analisi della situazione generale della classe e del percorso formativo
2.3	Continuità didattica
3.	Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione
4.	Obiettivi formativi conseguiti rispetto al PECUP
4.1	PECUP
4.2	Obiettivi generali conseguiti
5.	Indicazioni generali sull'attività didattica
5.1	Competenze trasversali
5.2	Piano delle attività
6.	Attività e progetti
6.1	Attività di recupero e potenziamento
6.2	Attività e progetti Educazione Civica
6.3	Iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari
6.4	Percorsi CLIL
6.5	Modulo interdisciplinare Didattica Orientativa
7.	Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
7.1	Competenze professionali previste e relativa descrizione
8	Modalità e strumenti di verifica
8.1	Tipologie di prove di verifica
8.2	Prove di verifica in itinere e finali
9.	Elementi e criteri di valutazione
9.1	Criteri di valutazione del comportamento e delle discipline
9.2	Strumenti di valutazione

Allegati al documento:

All.1	Griglie di valutazione
All.2	Programmi svolti

1 Quadro orario

Liceo Scienze Umane

Discipline del curriculum	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	2	2	2
STORIA	2	2	2
SCIENZE UMANE	5	5	5
FILOSOFIA	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
REL. CATT. O ATT. ALT.	1	1	1

2 Presentazione sintetica della classe

2.1 Composizione della classe e flusso degli studenti nel triennio

Anno Scolastico	Alunni	Trasferimenti	Inserimenti	Non ammessi classe successiva
2023/2024	19			1
2024/2025	21		3	
2025/2026	21			

2.2 Analisi della situazione generale della classe e del percorso formativo

La classe 5D è formata da 21 alunni, 18 ragazze e 3 ragazzi. La classe è caratterizzata da un gruppo eterogeneo per provenienza, capacità cognitive e capacità relazionali. 6 studenti si avvalgono di PDP (3 con diagnosi DSA e 3 per Bisogni Educativi Speciali) e una ragazza si avvale del PEI ed è seguita da due docenti di sostegno. Come già evidenziato nella tabella dedicata, alla fine del terzo anno una studentessa non è stata ammessa alla classe quarta e in classe quarta abbiamo contato 3 inserimenti provenienti da altra scuola. Durante la classe quarta i tre nuovi inserimenti si sono integrati in modo adeguato nel gruppo classe instaurando relazioni positive con i compagni e partecipando regolarmente alle attività proposte.

La classe si presenta nel complesso di livello medio-alto e ha mantenuto nel corso del triennio un andamento didattico e formativo sostanzialmente omogeneo e un comportamento generalmente corretto e rispettoso delle regole scolastiche, contribuendo a creare un clima di lavoro sereno.

Dal punto di vista didattico, il gruppo mostra livelli di preparazione differenti: la maggior parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi previsti, anche se non emergono particolari eccellenze, un'altra parte della classe necessita di supporto per il raggiungimento dei contenuti imprescindibili. L'impegno è stato nel complesso apprezzabile, sebbene non sempre costante e talvolta caratterizzato da scarsa partecipazione attiva.

La partecipazione al dialogo educativo è risultata piuttosto contenuta: gli studenti tendono a mantenere un atteggiamento talvolta poco propositivo, limitandosi spesso a seguire le lezioni senza intervenire attivamente. Nonostante ciò, se sollecitati, sono generalmente in grado di rispondere in modo adeguato.

Si registra comunque un graduale consolidamento delle competenze di base e una discreta capacità di organizzazione del lavoro. L'acquisizione di tali livelli spesso è stata minata da

numerosi episodi di fragilità emotiva.

In conclusione, la classe può essere considerata nel complesso adeguata per comportamento e profitto pur evidenziando margini di miglioramento in termini di partecipazione, motivazione e approfondimento personale.

Alla crescita della classe ha contribuito la continuità di buona parte dei docenti che sono riusciti a guidare un percorso programmato e con obiettivi condivisi.

La classe ha partecipato con successo a percorsi significativi percorsi FSL (ex PCTO) e di ORIENTAMENTO FORMATIVO (come riportato nelle tabelle dedicate) attraverso i quali i ragazzi sono riusciti a mettere in campo le competenze acquisite e a produrre considerazioni consapevoli in merito all'orientamento futuro. Il confronto tra le competenze scolastiche e il mondo reale ha contribuito a dare senso e significato al lavoro svolto.

La classe ha svolto regolarmente le PROVE INVALSI e ha svolto le prove di simulazione per Italiano e Scienze Umane

2.3 Continuità didattica (indicare le discipline)

	3 [^]	4 [^]	5 [^]
RELIGIONE	continuità	continuità	continuità
ITALIANO	discontinuità	continuità	continuità
LATINO	discontinuità	continuità	continuità
STORIA	discontinuità	continuità	continuità
FILOSOFIA		discontinuità	discontinuità
SCIENZE UMANE	discontinuità	continuità	continuità
INGLESE	discontinuità	continuità	continuità
MATEMATICA	discontinuità	continuità	continuità
FISICA		continuità	continuità
SCIENZE NATURALI	discontinuità	discontinuità	discontinuità
STORIA DELL'ARTE		continuità	continuità
SCIENZE MOTORIE	continuità	continuità	continuità

3 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

L'obiettivo della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando tutte le differenze presenti nel gruppo classe, non solo quelle più visibili dell'alunno con un deficit o con un disturbo specifico.

Il C.d.C per attuare una didattica strutturalmente inclusiva e far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando tutte le differenze presenti nel gruppo classe ha attuato un insieme complesso e articolato di strategie.

In particolare sono stati condivisi i seguenti principi che costituiscono il riferimento metodologico delle diverse progettazioni:

- differenziare le esperienze didattiche per i diversi stili cognitivi e di apprendimento;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo come strumento per promuovere le abilità sociali e favorire l'esplorazione e la ricerca;
- realizzare percorsi di didattica laboratoriale per favorire l'apprendimento attraverso la scoperta;
- promuovere lo sviluppo delle competenze attraverso la progettazione per unità di apprendimento;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere attraverso percorsi metacognitivi, di co-valutazione e autovalutazione.
-

4. Obiettivi formativi conseguiti rispetto al PECUP

4.1 PECUP

PECUP - RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI	
La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree:	
Area metodologica	<ul style="list-style-type: none">• Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.• Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.• Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
Area logico argomentativa	<ul style="list-style-type: none">• Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.• Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.• Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
Area Linguistica e comunicativa	<ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:<ul style="list-style-type: none">- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.• Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.• Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.• Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
Area Storico Umanistica	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.• Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.• Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici,

	<p>immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. • Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. • Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. • Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
<p>Area scientifica, matematica e tecnologica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. • Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

4.2 Obiettivi generali conseguiti

Il Consiglio di classe ha inteso garantire agli alunni una formazione globale quanto più ampia possibile, attraverso il monitoraggio continuo del processo di insegnamento-apprendimento, col proposito di mirare alla promozione delle eccellenze, nonché di osservare e sostenere i più deboli, per la crescita di ciascuno. L'insegnamento, perciò, quando necessario, è stato individualizzato, ovvero calibrato sulle esigenze specifiche di apprendimento, dato che gli insegnanti sono concordi nel ritenere di pari importanza obiettivi cognitivi-operativi e obiettivi socio-affettivi. Gli alunni, a vari livelli, hanno raggiunto i seguenti obiettivi generali:

- Sviluppo di personalità autonome ed equilibrate
- Coscienza democratica e attenzione ai valori del pluralismo, della libertà e della tolleranza
- Autocontrollo e rispetto degli altri e dell'ambiente
- Attenzione per l'interlocutore nel dialogo, accettazione della pluralità dei giudizi, condivisione dei valori comuni, collaborazione
- Consapevolezza della trasversalità dei saperi
- Valutazione del proprio potenziale e delle competenze necessarie per progettare, sapersi ben orientare nelle scelte future e decidere

- Assunzione di responsabilità, autonomia organizzativa, valutazione critica dei risultati raggiunti
- Costruzione di abilità riutilizzabili
- Impiego di metodi e tecniche di ricerca

5. Indicazioni generali sull'attività didattica

5.1 Competenze trasversali

COMPETENZE DI BASE TRASVERSALI COMUNI AI QUATTRO ASSI CULTURALI E RELAZIONE CON LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (Raccomandazione del 22 maggio 2018)			
ASSE DEI LINGUAGGI	ASSE STORICO - SOCIALE	ASSE SCIENTIFICO - TECNOLOGICO	ASSE MATEMATICO
<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza della lingua italiana (Competenza Alfabetica Funzionale): - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi (Competenza Multilinguistica) - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario (Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale) - Utilizzare e produrre 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il presente, cogliendo il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali (Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali). Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente (Competenza in materia di cittadinanza) Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. (Competenza in materia di cittadinanza) 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, come approccio al processo di conoscenza della realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità (Competenza Matematica E Competenza In Scienze) - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza (Competenza Matematica E Competenza In Scienze) - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti e delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate (Competenza digitale). 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica (Competenza Matematica E Competenza In Scienze) - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. (Competenza Matematica E Competenza In Scienze) - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi (Competenza Matematica E Competenza In Scienze) - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico (Competenza Matematica e Competenza In Scienze)

<i>re testi multimedia- li (Competenza di- gitale)</i>			
--	--	--	--

5.2 Piano delle attività

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Profilo della classe:

La classe VD LSU è composta da 21 studenti, di cui 3 maschi e 18 ragazze. Nel gruppo classe sono presenti tre alunni provenienti da altro istituto scolastico, che si sono progressivamente integrati nel contesto relazionale e didattico. All'interno della classe diverse alunne hanno seguito con esito positivo un percorso personalizzato supportato da PDP, mentre un'alunna è stata seguita attraverso PEI. Il Consiglio di classe ha operato in modo condiviso per favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi, promuovendo strategie inclusive e un clima sereno e collaborativo. La classe ha infatti mostrato nel tempo una buona capacità di accoglienza e inclusione, sviluppando relazioni positive e rispettose tra pari. Nel corso dell'anno scolastico, e più in generale durante il triennio, gli alunni hanno evidenziato una crescita progressiva nella partecipazione alle attività didattiche, nello sviluppo dello spirito critico e nella capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari, dimostrando interesse nei confronti delle tematiche affrontate. Sul piano metodologico, alcuni alunni sono risultati non sempre autonomi nello studio e nell'analisi dei brani antologici, concentrando il lavoro soprattutto in funzione delle verifiche orali. Nella produzione scritta persistono alcune lacune di natura formale ed espressiva, sebbene nel corso del tempo si sia registrato un graduale miglioramento. Nel complesso, gli alunni hanno accolto con atteggiamento generalmente positivo e partecipativo le proposte disciplinari e gli spunti interdisciplinari, dimostrando disponibilità anche verso modalità di lavoro diverse dalla lezione frontale tradizionale – in particolare, sono state organizzate lezioni in *flipped classroom*, strutturate attraverso consegne individuali e di gruppo programmate e calendarizzate. Si è inoltre cercato di favorire l'organizzazione del lavoro attraverso una programmazione condivisa delle verifiche scritte e orali. Si sono consolidate, nel corso dell'anno, adeguate competenze di collegamento interdisciplinare, soprattutto in relazione alle discipline storico-filosofiche, artistiche e delle scienze umane. Per quanto concerne il profitto, alcune alunne si sono distinte per risultati di eccellenza raggiunti grazie a partecipazione attiva, impegno costante e metodo di studio autonomo e rigoroso; un'altra parte della classe, caratterizzata da una preparazione più fragile e da un impegno non sempre continuo, ha comunque raggiunto livelli complessivamente sufficienti. L'attività didattica ha privilegiato una riflessione costante sull'analisi del testo, la cui centralità non sempre è stata pienamente valorizzata dalla classe, maggiormente orientata verso un approccio sintetico alla storia letteraria e verso percorsi tematici e interdisciplinari. Al termine del percorso liceale risultano particolarmente apprezzabili la maturazione personale raggiunta dalla classe e lo sviluppo di atteggiamenti improntati all'empatia e alla collaborazione.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
------------------------	------------------

<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evoluzione della lingua e letteratura italiana dal Romanticismo al Neorealismo • Rapporto tra lingua e tradizione letteraria • Lingua letteraria <p>COMUNICAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • scritta, orale, multimediale; • caratteristiche e struttura dei testi scritti <p>PRODUZIONE SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tipologie previste per l'Esame di Stato • Letteratura, società, autori, opere e testi 	<ul style="list-style-type: none"> • Giacomo Leopardi e il Romanticismo • Il Verismo • Giovanni Verga • La Scapigliatura • Il Decadentismo e l'Estetismo • Giovanni Pascoli • Gabriele D'Annunzio • Le Avanguardie (Crepuscolarismo; Futurismo) • Italo Svevo • Luigi Pirandello • Giuseppe Ungaretti • L'Ermetismo • Umberto Saba • Eugenio Montale • Il Neorealismo • Divina Commedia, Paradiso: sintesi
<p>STRATEGIE DIDATTICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • <i>Flipped lesson</i> su consegne personali e in piccoli gruppi • Didattica per concetti e discussioni di gruppo • Metodologia individualizzata e/o personalizzata • Ricerca di materiali in rete • Apprendimento cooperativo • Produzione di mappe concettuali, sintesi e ppt • Gruppi di studio • Attività di recupero <i>in itinere</i>

STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • manuali, dizionari • mappe concettuali e ppt • materiali di sintesi • materiali audio-video • computer e internet
STRUMENTI DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione sistematica della partecipazione della classe • Interrogazioni • Esercitazioni scritte strutturate secondo le diverse tipologie • testuali; commento orale e scritto • Colloqui individualizzati • Revisione dei materiali di studio prodotti
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	<p>Modalità di verifica in presenza</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazioni sistematiche sui comportamenti socio-affettivi e cognitivi; conversazioni e discussioni guidate ▪ Verifiche orali ▪ Test oggettivi (a scelta multipla, vero/falso, di corrispondenza, di completamento e/o questionari) per PEI ▪ Produzioni scritte ▪ Prove scritte sulle conoscenze acquisite <i>in itinere</i>, valutabili per l'orale ▪ Prove personalizzate per BES e differenziate per PEI <p>✓ Prove orali: almeno 2 per quadrimestre ✓ Prove scritte: almeno 2 per quadrimestre</p>

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA LATINA

Profilo della classe:

La classe, nel corso del triennio, si è dimostrata nel complesso interessata alla disciplina, attenta durante le lezioni e corretta nel comportamento. Un gruppo di alunni ha manifestato un interesse più vivace, che si è esplicitato, durante le lezioni, in interventi spontanei per chiedere spiegazioni e per esporre le proprie conoscenze e le proprie opinioni. Altri hanno partecipato meno attivamente alle attività didattiche, ma sono stati sempre stimolati dall'insegnante con sollecitazioni dirette. Pochi alunni, come già nei precedenti anni scolastici, sono stati saltuari e superficiali nell'impegno personale, nell'organizzazione del lavoro e nella partecipazione al dialogo educativo.

Nell'acquisizione e nello sviluppo delle competenze i risultati, per quanto disomogenei, sono più che soddisfacenti. Gli esiti sono correlati all'interesse più o meno sentito per la materia, al metodo di studio più o meno elaborato, proficuo e autonomo e all'impegno più o meno costante, attento e riflessivo. Seppure a diversi livelli gli alunni sanno confrontare gli autori latini, cogliendone i punti di contatto e le differenze; riescono a riconoscere le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle opere; sanno esporre i contenuti appresi in un discorso orale caratterizzato da chiarezza, correttezza ed efficacia comunicativa.

Per ogni competenza i risultati variano sensibilmente dal sufficiente all'ottimo. La fascia più ampia si attesta sul livello intermedio. Pochi alunni hanno acquisito solo le competenze minime richieste dalla disciplina.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<p>Caratteristiche storicoculturali dei periodi analizzati.</p> <p>Le poetiche, le ideologie di alcuni autori rappresentativi.</p> <p>L'evoluzione dei generi nei contesti esaminati.</p> <p>Analisi di testi letterari afferenti al periodo che va dall'età di Augusto all'età imperiale.</p>	<p>I primi due secoli dell'Impero: contesto storico-culturale</p> <p>Lucio Anneo Seneca: profilo letterario e umano dell'autore. <i>Dialoghi e trattati:</i> modelli, struttura e contenuti. <i>Epistulae morales ad Lucilium:</i> modelli, struttura e contenuti. <i>L'Apokolokyntòsis.</i> Le tragedie.</p> <p>Marco Anneo Lucano: profilo letterario dell'autore. Le opere minori. <i>Bellum civile:</i> caratteri, modelli, contenuti e temi, scelte di stile</p> <p>L'epica flavia: Stazio, Valerio Flacco e Silio Italico.</p> <p>Quintiliano: profilo letterario dell'autore. <i>L'Institutio oratoria:</i> finalità, contenuti, lessico e stile. I fondamenti della pedagogia di Quintiliano. La nuova figura dell'oratore</p> <p>Tacito: profilo letterario dell'autore. Vita e carriera. Le opere (<i>Agricola, Germania, Historiae, Annales, Dialogus de oratoribus</i>): contenuti, struttura compositiva, fonti e modelli, lessico e stile. La concezione della storia e la prassi storiografica di Tacito</p> <p>Aulo Persio Flacco: profilo letterario dell'autore. Il pensiero e la poetica. Le satire: contenuti, caratteri, forma, stile</p> <p>Giovenale: profilo letterario dell'autore. L'ideologia, la poetica. Le satire: modelli, temi, caratteri formali, lessico e stile</p> <p>Marziale: profilo letterario dell'autore. Le opere e la poetica. Le prime raccolte. Gli <i>Epigrammi:</i> contenuti, temi, modelli, lessico, stile</p> <p>IL ROMANZO</p> <p>Petronio: profilo letterario dell'autore. Il <i>Satyricon:</i> contenuti, struttura, fonti e modelli, caratteri e tecnica narrativa, lingua e stile</p>
<p>STRATEGIE DIDATTICHE</p>	<p>Lezioni frontali. Lezioni interattive. Laboratorio curriculare. Metodologia individualizzata e/o personalizzata. Lavoro</p>

	individuale su documenti forniti. Ricerca di materiali in rete.
EDUCAZIONE CIVICA	Su macro-argomento deciso dal CDC, ossia la libertà di stampa, si è svolto un lavoro inerente dal titolo “la libertà di parola nei primi due secoli dell’impero” che ha coinvolto tutta la classe in gruppi di lavoro.
STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo. Appunti e dispense. Vocabolario. Strumenti multimediali. Mappe concettuali e schemi sinottici per autori (singoli e a confronto), generi letterari, contesti storico-culturali.
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazioni. Questionari. Prove semi-strutturate e strutturate. Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare. Osservazioni sistematiche.
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	Almeno due prove di verifica a quadrimestre.

Disciplina: STORIA

Profilo della classe:

La classe, composta da 21 elementi, ha complessivamente dimostrato, nel corso del triennio, un costante interesse e una crescente motivazione allo studio della disciplina, ad eccezione di un esiguo gruppo di alunni che ha persistito in un impegno saltuario e superficiale.

Alcuni studenti, segnalatisi già nei precedenti anni scolastici per la propensione allo studio approfondito, hanno acquisito, durante il percorso di apprendimento, spigliatezza nell’espone le proprie conoscenze, nel chiedere spiegazioni e nel manifestare il proprio pensiero durante i dibattiti e le discussioni guidate. Grazie al possesso di competenze consolidate, sono riusciti ad affrontare proficuamente i nuovi argomenti di studio coordinando e collegando i contenuti, anche interdisciplinari. Parte della classe ha dimostrato, invece, una partecipazione meno attiva, ma è comunque riuscita a conseguire risultati positivi commisurati anche all’impegno personale. Pochi ragazzi hanno manifestato attenzione ed applicazione saltuarie e di conseguenza hanno mostrato disorientamento e difficoltà nella rielaborazione e nell’esposizione dei contenuti.

In riferimento ai livelli di competenze, i risultati sono, quindi, eterogenei. Circa due terzi degli alunni hanno raggiunto un livello di competenze medio-alto, mentre pochi sono gli studenti che si attestano sul livello intermedio- sufficiente e sono ancora legati a uno studio mnemonico e nozionistico.

Le difficoltà manifestate nell’arco del triennio sono legate soprattutto alla discontinuità nell’impegno individuale e a un atteggiamento passivo nei confronti della disciplina.

NUCEI FONDANTI	CONTENUTI
Le fonti della storia.	Il primo Novecento: economia, cultura, società
Localizzazione spazio-temporale.	L’Italia di Giolitti (sintesi)
Interazione uomo-ambiente	La prima guerra mondiale
I processi evolutivi: permanenze e cambiamenti	La rivoluzione russa e il comunismo in Unione Sovietica
	L’Italia dal dopoguerra all’avvento del fascismo
	Il nazismo in Germania
	La crisi delle democrazie e delle relazioni internazionali
	Gli Stati Uniti dalla grande crisi al <i>New Deal</i>
	Dittature e democrazie in Europa

Dimensione diacronica e sincronica di eventi e fenomeni	La seconda guerra mondiale (1939-1945) La guerra fredda: il mondo diviso in due blocchi L'Italia repubblicana
Istituzioni politiche e sistemi socio-economici	Percorso di educazione civica: gli alunni hanno lavorato durante il 1° quadrimestre seguendo un percorso sui totalitarismi caratterizzanti il Novecento, mettendoli a confronto tra loro.
Organizzazione sociale e relazioni tra individuo, famiglia, società, istituzioni, Stato	
STRATEGIE DIDATTICHE	Lezioni frontali e interattive. Discussioni guidate. Brain Storming; lavoro individuale su documenti forniti. Ricerca di materiali in rete.
STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo, video storici e film dedicati.
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazioni. Conversazioni guidate. Prove semi-strutturate e strutturate. Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare. Osservazioni sistematiche.
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	Due prove di verifica a quadrimestre, di cui una scritta ed una orale. Verifica interdisciplinare di educazione civica (primo quadrimestre).

Disciplina: SCIENZE UMANE

Profilo della classe:

La classe ha confermato le caratteristiche già evidenziate negli anni precedenti: comportamento corretto, disponibilità al dialogo educativo, positivo interesse per la disciplina.

Permane una certa eterogeneità relativamente al metodo di studio e alla qualità e alla costanza dell'impegno. Un gruppo di allievi evidenzia una preparazione globalmente soddisfacente e capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari a differenza di altri allievi che mostrano meno sicurezza relativamente alle conoscenze e alle competenze disciplinari e interdisciplinari.

I contenuti disciplinari sono stati sviluppati con riferimenti alle altre discipline afferenti in ottica interdisciplinare.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
-----------------	-----------

Le scuole nuove	In Inghilterra e in Italia
L'attivismo pedagogico	Dewey Montessori, Decroly, Claparede, Cousinet, Freinet
La pedagogia neoidealistica	Gentile
La psicopedagogia del '900	Freud, Piaget, Vigotskij, il comportamentismo
Esperienze pedagogiche del '900	Bruner
Educazione inclusiva	Don Milani
La società globale	I BES
La società multiculturale	Forme e dimensioni della globalizzazione
Industria culturale e cultura di massa	Immigrazione e modelli di integrazione Multiculturalismo e intercultura
Il potere e la politica	Cultura e società di massa La cultura digitale
Il lavoro	Democrazia e totalitarismo La partecipazione politica Il Welfare State
	Aspetti, problemi, trasformazioni
STRATEGIE DIDATTICHE	lezioni frontali dialogiche dialoghi su problematiche contemporanee problem solving
STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo appunti delle lezioni materiale fornito dal docente
STRUMENTI DI VERIFICA	interrogazioni temi (tipologia seconda prova scritta all'esame) verifiche in itinere simulazione seconda prova scritta
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	effettuate 2/3 verifiche a quadrimestre (scritte e/o orali) 2 prove scritte al primo quadrimestre (tema) una prova scritta al secondo quadrimestre (tema) una simulazione di seconda prova scritta nel mese di aprile frequenti verifiche in itinere

Disciplina: FILOSOFIA

Profilo della classe:

Il gruppo classe, composto da 21 alunni, ha dimostrato fin dall'inizio dell'anno scolastico varietà di interessi, diversa assiduità nell'impegno di studio e scarsa propensione alla partecipazione al dialogo didattico-educativo. La maggioranza degli allievi si è applicata con sufficiente impegno, conseguendo risultati positivi, in alcuni casi anche buoni. Le sollecitazioni dell'insegnante e la disponibilità ad operare per la soluzione delle difficoltà sono state accolte e messe a frutto soprattutto dai ragazzi più disponibili e volenterosi. Il lavoro rivolto a proporre una riflessione sulle teorie, i concetti fondamentali e i dati previsti per il quinto anno di liceo riguardo la filosofia,

è stato talvolta condizionato e limitato dai diversi impegni scolastici (attività di PCTO e di orientamento formativo, simulazioni delle prove d'esame, prove invalsi). Tali attività hanno comportato un rallentamento dei tempi di apprendimento e difficoltà, talvolta anche rilevanti, nel seguire il percorso formativo proposto dall'insegnante. Per questo non tutti gli argomenti previsti nella programmazione iniziale sono stati svolti e l'approfondimento di alcune questioni proposte durante il secondo quadrimestre è risultato limitato. Si è comunque badato a proporre agli alunni quelle tematiche che potessero essere più utili a completare la loro preparazione e che consentissero raccordi interdisciplinari con gli altri insegnamenti, conformemente a quanto previsto nella programmazione educativa all'inizio dell'anno.

Nella classe sono presenti un'alunna che durante l'anno scolastico hanno seguito una programmazione per obiettivi minimi e cinque alunni in situazione di DSA o BES che si sono avvalsi delle specifiche misure e modalità didattiche previste nel PDP. Il diverso atteggiamento degli alunni di fronte allo studio della filosofia ha prodotto risultati conseguenti: gli alunni che hanno studiato in maniera discontinua, hanno ottenuto una preparazione appena sufficiente; altri che si sono applicati con maggiore impegno, hanno conseguito migliori risultati, in alcuni casi anche buoni.

Il comportamento della classe è stato nel complesso corretto, nonostante la vivacità di alcuni allievi. Qualche alunno ha sofferto per un approccio al lavoro di studio caratterizzato da ansia eccessiva e, talvolta, da esagerata preoccupazione per le difficoltà di apprendimento. Il rapporto con l'insegnante è stato generalmente fondato sul rispetto dei ruoli e delle regole e sulla franchezza nella comunicazione.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
Romanticismo ed idealismo	Hegel. L'idealismo assoluto. I fondamenti del sistema. La filosofia dello Spirito. La riflessione sullo Stato e sulla storia.
La reazione alla filosofia hegeliana	Schopenhauer. La volontà di vita. Irrazionalismo e pessimismo. La condizione umana. Le vie di liberazione dalla volontà. Kierkegaard. Il singolo e Dio. L'esistenza come scelta. Possibilità, angoscia e disperazione. Feuerbach. L'alienazione religiosa. Marx. Il materialismo storico-dialettico. La teoria economica. Rivoluzione e utopia politica.
Il Positivismo	Comte. La legge dei tre stadi. La classificazione delle scienze. La sociologia scientifica. Morale e politica.
Le filosofie della crisi	Nietzsche. La critica alla civiltà occidentale e il nichilismo. Apollineo e dionisiaco. La distruzione della metafisica. "Oltreuomo", eterno ritorno e "amor fati". Freud. Una nuova immagine dell'io. Il metodo psicanalitico. L'inconscio e la struttura della psiche. La teoria sessuale. Il disagio della civiltà contemporanea. Bergson. La vita della coscienza e il concetto di tempo. Lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice. Le due diverse forme dimorale e di religione.
La riflessione contemporanea sulla politica e sulla società	La scuola di Francoforte. La teoria critica della società. Arendt. La critica del totalitarismo. Il primato della vita attiva.

STRATEGIE DIDATTICHE	La scelta dei metodi e l'utilizzazione degli strumenti didattici ha dovuto tener conto delle caratteristiche della classe e dei diversi ritmi di apprendimento. Per questo il metodo privilegiato è stato quello della lezione frontale o dialogata e solo raramente si è fatto ricorso alla discussione guidata in classe o alla lettura di testi desunti dall'opera degli autori studiati. Le attività di recupero si sono svolte in itinere. Tali interventi sono stati indirizzati soprattutto al consolidamento delle conoscenze e delle competenze degli alunni più deboli e incerti.
STRUMENTI DIDATTICI	Lezione frontale, lezione dialogata, discussione guidata.
STRUMENTI DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Domande/sondaggio rivolte durante lo svolgimento della lezione per la verifica dei processi di apprendimento. ▪ Verifiche orali per accertare i livelli di conoscenza, la capacità espositiva, le capacità critiche e quant'altro previsto nella definizione degli obiettivi didattici. ▪ Prove strutturate. ▪ Osservazioni sistematiche.
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	Sono state realizzate almeno 2 verifiche orali a quadrimestre. La valutazione è avvenuta secondo i parametri fissati dalle griglie di valutazione allegate al PTOF del nostro Liceo.

Disciplina: LINGUA INGLESE

Profilo della classe:

In generale la classe ha mostrato una soddisfacente partecipazione al dialogo didattico-educativo ed una discreta motivazione ed interesse nei confronti della disciplina. Gli obiettivi disciplinari prefissati in sede di programmazione sono stati raggiunti in modo disomogeneo; infatti si sono evidenziati diversi livelli di conoscenza, capacità e competenze. Un gruppo di studenti ha acquisito un metodo di studio efficace, evidenziando ottimi livelli di apprendimento; un secondo gruppo ha raggiunto risultati buoni/discreti; un esiguo gruppo ha acquisito un profitto che si attesta sulla sufficienza. Sicuramente non ha giovato alla classe l'impegno a loro richiesto nelle attività di Formazione Scuola-Lavoro e orientamento formativo che hanno interrotto la continuità delle lezioni e frammentato gli apprendimenti. Per quanto riguarda il comportamento, gli studenti si sono mostrati rispettosi delle regole di convivenza civile.

NUCLEI FONDANTI

Il linguaggio settoriale. La metalingua letteraria nella competenza sia passiva che attiva.

Il lessico corrispondente ai rispettivi livelli B1/B2 /B2+.

Le funzioni linguistiche per una comunicazione efficace (liv. B1/B1+/B2/B2+ del CEFR)

Gli autori, i generi e le tematiche della letteratura straniera fino all'età moderna

Aspetti della civiltà della lingua inglese.

CONTENUTI

History and literature:

The Romantic Age

Historical and social background: Britain and America: The Declaration of Independence-The French Revolution and The Napoleonic Wars-The Industrial Revolution

Literary background

William Blake: life and works

"The Lamb"

"The Tyger"

W. Wordsworth: life and works

"I wandered lonely as a cloud"

S.T. Coleridge: life and works

"The Rime of the Ancient Mariner": plot.

Excerpts from "The Rime of the Ancient Mariner" - "Instead of the Cross, the Albatross"; - "The killing of the albatross"

J. Austen: life and works

Excerpt from "Pride and Prejudice" - "Mr and Mrs Bennet"

The Victorian Age and the Victorian compromise.

Historical and social background.

The Industrial society and the working conditions.

Literary background:

The Victorian novel

Ch. Dickens: life and works

Working conditions and exploitation of children in the Victorian industrial London: excerpt from "Oliver Twist" - "Oliver wants some more"

Aestheticism and Decadence

O. Wilde: life and works

"The Picture of Dorian Gray"

Excerpts from the Preface to "The Picture of Dorian Gray" - "All art is quite useless"

Reading: "I would give my soul"

History and Literature

The Modern Age, an age of anxiety.

From Edward VII to the First World War: 'The Suffragettes' - 'The Wall Street Crash' - 'The New Deal'

The modern novel: general features

J. Joyce: life and works

"Dubliners"

Reading: "Eveline"

Power and totalitarianism.

G. Orwell and political dystopia:

"Nineteen Eighty-Four"

Excerpt from "Nineteen Eighty-Four" -

"Big Brother is watching you"

Multiculturalism; globalization

Educazione civica

George Orwell - "1984" e i regimi totalitari

STRATEGIE DIDATTICHE	<p>Lezione frontale (presentazione di contenuti) Discussioni di gruppo (learning by thinking) Metodologia individualizzata e/o personalizzata Brainstorming Lettura espressiva Cooperative learning Tutoraggio (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi) Percorso guidato (culturale, reale o virtuale; dimostrazione; accompagnamento nella rete) Lavoro di gruppo (learning by doing) Lavoro individuale su documenti forniti e produzioni in formato digitale Ricerca di materiali in rete Sostegno (attività di tutoring per alunni con difficoltà) Gruppi di studio</p>
STRUMENTI DIDATTICI	<p>Libri di testo Appunti e dispense Video/ audio Manuali /dizionari Personal computer Internet LIM</p>
STRUMENTI DI VERIFICA	<p>Interrogazioni Questionari Esercitazioni Testo descrittivo Testo espositivo Testo informativo Testo narrativo non letterario Testo narrativo letterario Commento Testo argomentativo Analisi di un testo letterario in prosa/poesia Analisi di un testo non letterario Compiti Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare Prove semi – strutturate/strutturate Risposta singola/a scelta multipla</p>
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	<p>Prove scritte: Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte una verifica scritta nel primo quadrimestre ed una nel secondo quadrimestre. Prove orali: sono state effettuate almeno due verifiche orali a quadrimestre.</p>

Disciplina: MATEMATICA

Profilo della classe:

La docente curricolare ha insegnato matematica in questa classe a partire dal terzo anno di studi. La classe 5D è costituita da 21 alunni, una dei quali ha seguito un P.E.I. e sei di loro un P.D.P. Gli alunni hanno mostrato sempre un comportamento corretto, rispettoso ed accogliente nei confronti della docente. Una parte della classe ha partecipato al dialogo educativo con maggiore serietà e costanza, raggiungendo discreti o buoni risultati, alcuni anche ottimi. Un'altra parte della classe ha rivolto il suo interesse al raggiungimento di voti sufficienti o discreti, senza ulteriori

approfondimenti. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà nell'acquisizione dei contenuti sono riusciti comunque a raggiungere risultati complessivamente accettabili a seguito dell'aiuto e della guida delle insegnanti, sia curricolare che di sostegno, e grazie alle possibilità di recuperare che sono state concesse loro durante l'anno scolastico.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI <i>I contenuti sottolineati sono quelli considerati irrinunciabili</i>
<p>Funzioni e grafici</p> <p>Argomentare e congetturare nel linguaggio tecnico specifico</p>	<p>TEMA 1: ANALISI MATEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Topologia della retta reale: intervalli limitati e illimitati, intorni completi e circolari di un punto, intorni dell'infinito, punto isolato, punto di accumulazione</u> • <u>Relazioni e funzioni: definizione di funzione reale di variabile reale, classificazione delle funzioni, dominio, studio del segno, intersezione con gli assi cartesiani</u> • <u>Le funzioni e le loro caratteristiche: funzioni pari e dispari, funzioni iniettive, suriettive e biiettive, funzioni crescenti e decrescenti, la funzione inversa e la composizione di funzioni</u> • <u>Definizione e interpretazioni grafica di: Limite finito di una funzione in un punto, limite finito per x che tende ad infinito, limite infinito in un punto, limite infinito per x che tende ad infinito: Verifica del limite (solo caso limite finito in un punto di funzioni intere di primo o secondo grado)</u> • <u>Limite destro e limite sinistro di una funzione in un punto</u> • <u>Il calcolo dei limiti: le operazioni sui limiti, l'aritmetizzazione del simbolo di infinito</u> • <u>Le forme di indeterminazione ∞/∞ e $0/0$</u> • <u>Asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione e grafico probabile</u> • <u>La continuità di una funzione in un punto e in un intervallo</u> • <u>La derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica</u> • <u>Derivate delle funzioni fondamentali e regole di derivazione</u> • <u>Relazioni tra il segno della derivata prima e il grafico di una funzione: massimi e minimi relativi</u>
<p>STRATEGIE DIDATTICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logico-matematiche) • Esercitazione applicativa • Tutoraggio (mutuo-aiuto, ricerca, studio, sintesi) • Lavoro individuale su documenti forniti e produzioni in formato digitale • Sostegno (attività di tutoring per alunni con difficoltà)

STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Appunti e dispense della docente • Lavagna multimediale • Calcolatrice scientifica
STRUMENTI DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni • Esercitazioni • Compiti • Prove semi – strutturate/strutturate / Scelta multipla
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	<p>Nel primo quadrimestre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una verifica scritta • Una verifica orale • Verifica scritta di recupero delle insufficienze del primo quadrimestre <p>Nel secondo quadrimestre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una verifica scritta • Una verifica orale in forma scritta. • Ulteriori verifiche orali di recupero a seconda delle richieste e delle necessità individuali

Disciplina: FISICA

Profilo della classe: La docente ha insegnato fisica in questa classe a partire dal terzo anno di studi. La maggiore criticità riscontrata nell'apprendimento della disciplina durante tutto il percorso è stato l'utilizzo del linguaggio tecnico specifico e l'applicazione delle regole per la risoluzione dei problemi. Durante questo ultimo anno scolastico, comunque, la maggior parte della classe ha seguito le lezioni con più attenzione, mostrando interesse verso gli argomenti trattati, forse perché di carattere più pratico. Gli stessi alunni si sono applicati con costanza e serietà anche nello studio domestico. Tenuto conto della curiosità e dell'interesse di buona parte della classe, e per favorire un approccio alla fisica in modo meno astratto e coglierne il riscontro con la realtà, la docente ha assegnato nel secondo periodo una relazione su di una esperienza di laboratorio effettuata in aula sui circuiti elettrici. I risultati ottenuti nelle verifiche sono stati nel complesso discreti o buoni, ottimi per alcuni alunni.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
	<i>I contenuti sottolineati sono quelli considerati irrinunciabili</i>
La materia	TEMA 1: TERMOLOGIA E CALORIMETRIA
Sistema fisico	La temperatura
Interazione	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Temperatura ed equilibrio termico</u> • <u>La misura della temperatura</u> • <u>La dilatazione termica nei solidi e nei liquidi</u> • Il comportamento anomalo dell'acqua
Stato e trasformazione	Il calore
Grandezze invarianti	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Equivalente meccanico del calore</u> • <u>Unità di misura del calore</u> • <u>Capacità termica e calore specifico</u> • <u>Equazione fondamentale della calorimetria</u> • <u>Il calorimetro</u> • La propagazione del calore
Argomentare e congetturare nel linguaggio tecnico e scientifico	TEMA 3: LE CARICHE ELETTRICHE
	<ul style="list-style-type: none"> • <u>La natura dell'elettricità</u> • <u>L'elettrizzazione per strofinio</u> • <u>I conduttori e gli isolanti</u> • <u>La definizione operativa di carica elettrica</u> • <u>La Legge di Coulomb</u>

	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale</u> • La forza di Coulomb nella materia • <u>Elettrizzazione per induzione e per contatto</u> <p>TEMA 4: IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE ELETTRICO</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Concetto di campo elettrico</u> • <u>Il vettore campo elettrico</u> • <u>Il campo elettrico generato da una carica puntiforme</u> • <u>Le linee del campo elettrico</u> • Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss • <u>Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale</u> • Superfici equipotenziali • Fenomeni di elettrostatica • <u>Il condensatore</u>
	<p>TEMA 5: LA CORRENTE ELETTRICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Intensità di corrente elettrica</u> • <u>La corrente continua</u> • <u>Generatori di tensione e circuiti elettrici: collegamenti in serie e in parallelo</u> • <u>Resistenza elettrica e Leggi di Ohm</u> • <u>Resistori in serie e in parallelo</u> • Trasformazione di energia elettrica in energia termica: Effetto Joule
STRATEGIE DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche e logico-matematiche) • Discussioni di gruppo (learning by thinking) • Esercitazione applicativa • Sostegno (attività di tutoring per alunni con difficoltà) • Tutoraggio (mutuo-aiuto, ricerca di materiali in rete, pair work, studio, sintesi) • Relazione tecnica di laboratorio
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Appunti e dispense • Calcolatrice scientifica • Video/ audio su attività laboratoriali • Lavagna multimediale

Disciplina: SCIENZE NATURALI (Biologia-Chimica-Scienze della Terra)

Profilo della classe:

Nel corso del quinquennio, la classe ha dimostrato un buon percorso di crescita non solo nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo linguistico e umanistico, ma anche nell'ambito delle scienze naturali. La classe si presenta con una situazione abbastanza omogenea: la maggior parte degli alunni ha acquisito delle competenze di base nella conoscenza delle principali caratteristiche delle biomolecole essenziali e delle loro funzioni e dei principali fenomeni inerenti la dinamica endogena terrestre. Alcuni studenti posseggono una discreta curiosità per la materia ed un buon senso critico

che ha portato ad un dialogo costruttivo con il docente Dal punto di vista comportamentale non sono da rilevare atteggiamenti negativi, anzi, la classe appare rispettosa delle regole scolastiche e ha instaurato un ottimo rapporto con il docente che ha portato ad un percorso costruttivo e stimolante da entrambe le parti.

NUCLEI FONDANTI CHIMICA	CONTENUTI DETTAGLIATI (riportare i contenuti disciplinari scelti dall'insegnante)
Elementi di chimica organica	Il ruolo centrale del carbonio Ibridazione del carbonio Le molecole organiche: le formule delle molecole Isomeria di struttura (di catena-di posizione-gruppo funzionale) Stereoisomeria (geometrica-ottica-conformazionale) Gli idrocarburi (origine, caratteri comuni e classificazione) Alcani e cicloalcani (struttura e nomenclatura) Alcheni e cicloalcheni (struttura e nomenclatura) Alchini (struttura e nomenclatura) Benzene e derivati I gruppi funzionali (alogenoderivati, alcoli e fenoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, ammine) Polimeri (processi di polimerizzazione, proprietà meccaniche dei polimeri, processi di riciclo della plastica)
Le biomolecole	La chimica dei viventi: atomi e molecole della vita I carboidrati: struttura e funzioni (monosaccaridi ed isomeria ottica, enantiomeri D ed L, disaccaridi, polisaccaridi) I lipidi: struttura e funzioni (trigliceridi, fosfolipidi, cere, steroidi) Le vitamine (vitamine liposolubili ed idrosolubili) Le proteine: struttura e funzioni (aminoacidi, legame peptidico) Gli acidi nucleici: struttura e funzione (DNA, RNA, ATP)
Metabolismo cellulare	Reazione metaboliche di anabolismo e catabolismo (reazioni endoergoniche ed esoergoniche) Ruolo e funzionamento degli enzimi Metabolismo del glucosio: reazioni generali (reagenti di partenza, prodotti finali, luogo di svolgimento) glicolisi, fermentazione lattica e alcolica, respirazione cellulare, fotosintesi clorofilliana
Biotecnologie	Biotecnologie tradizionali e moderne Applicazioni delle biotecnologie (ambientali-agroalimentari-biomediche)

NUCLEI FONDANTI SCIENZE DELLA TERRA	CONTENUTI DETTAGLIATI
--	------------------------------

I materiali della terra solida	<p>Composizione e formazione dei minerali (caratteristiche dei minerali, proprietà fisiche)</p> <p>Silicati, ossidi, carbonati, elementi nativi, solfuri, solfati, alogenuri, fosfati Rocce: studio e classificazione delle rocce</p> <p>Ciclo litogenetico</p> <p>Rocce magmatiche-sedimentarie-metamorfiche</p> <p>Risorse minerarie: giacimenti, risorse e riserve, impatto ambientale)</p> <p>Fonti di energia: petrolio e gas naturale, carbone e nucleare</p> <p>L'amianto e la salute</p> <p>Giacitura e deformazione delle rocce: principi della stratigrafia (facies continentali, marine)</p> <p>Deformazione delle rocce: differenza tra faglie e pieghe Ciclo di Hutton</p> <p>Fenomeni vulcanici: struttura e forma dei vulcani</p> <p>Prodotti delle eruzioni vulcaniche (materiali fluidi, solidi, aeriformi) e fenomeni legati all'attività vulcanica</p> <p>Tipi di eruzioni vulcaniche (effusive, esplosive, miste)</p> <p>Distribuzione geografica dei vulcani (nel mondo e in Italia)</p> <p>Principali vulcani italiani e rischio vulcanico (Etna, Vesuvio, Stromboli, Campi Flegrei, Marsili)</p> <p>Fenomeni sismici: Origine dei terremoti, tipi di onde sismiche (P-S-L) e loro propagazione</p> <p>Strumenti per registrare le onde sismiche (sismografo e sismogramma) Misurare un terremoto (magnitudo ed intensità: scala Richter e scala Mercalli)</p> <p>Distribuzione geografica dei terremoti nel mondo ed in Italia Rischio sismico e pericolosità sismica</p>
Dinamica della crosta terrestre	<p>Struttura interna della Terra Flusso termico della terra</p> <p>Struttura della crosta terrestre (dorsali oceaniche e fosse abissali)</p> <p>Paleomagnetismo</p> <p>Espansione e subduzione dei fondali oceanici Orogenesi (Alpi e Appennini, Himalaya)</p> <p>Teoria della deriva dei continenti (Teoria di Wegener e di Hess)</p> <p>Margini divergenti, convergenti, trasformati</p> <p>Tettonica a placche</p>
STRATEGIE DIDATTICHE	<p>Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche e logico-matematiche)</p> <p>Discussioni di gruppo (<i>learning by thinking</i>)</p> <p>Esercitazione applicativa</p> <p>Metodologia individualizzata e/o personalizzata</p> <p>Brain storming</p> <p>Laboratorio di scienze</p> <p>Didattica laboratoriale</p>
STRUMENTI DIDATTICI	<p>Libri di testo</p> <p>Appunti e dispense</p> <p>Video/ audio</p> <p>Personal computer</p> <p>Internet</p> <p>Laboratori</p> <p>LIM</p> <p>Laboratorio di scienze</p>

STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazioni Esercitazioni Prove semi – strutturate/strutturate Risposta singola/a scelta multipla
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	Prove scritte: N° prove 2 Prove orali: N° prove 4

Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Profilo della classe:

La classe presenta un livello di apprendimento eterogeneo, con differenze nei ritmi e nelle modalità di acquisizione delle conoscenze e delle competenze; tuttavia, la preparazione complessiva si attesta su livelli molto più che sufficienti per la maggior parte degli studenti. Un numeroso gruppo mostra interesse, una discreta preparazione di base ed è in grado di portare avanti uno studio abbastanza autonomo, approfondito ed omogeneo. Solo alcuni mostrano poca attenzione nell'affrontare la didattica in classe e hanno uno studio poco approfondito a casa. Un piccolo gruppo mostra difficoltà nel seguire il ritmo delle lezioni.

Sotto il profilo comportamentale, gli alunni si distinguono per un atteggiamento generalmente corretto e rispettoso delle regole scolastiche e delle figure educative, contribuendo a mantenere un clima di classe sereno.

La partecipazione al dialogo educativo risulta contenuta: gli studenti tendono a intervenire poco e a mantenere un atteggiamento prevalentemente ricettivo. Nonostante ciò, se adeguatamente sollecitati, sono in grado di seguire le attività proposte e di fornire contributi pertinenti.

Nel complesso, la classe evidenzia un percorso didattico regolare, pur con margini di miglioramento soprattutto in termini di partecipazione attiva, autonomia e approfondimento personale.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
Terminologia specifica	Neoclassicismo: caratteri generali. Canova, David. Ingres
Datazioni più significative	Romanticismo: caratteri generali. Turner, Friedrich e Constable
Aspetti storici, teorici e formali dei diversi periodi/movimenti artistici	L'esperienza romantica di Goya e Gericault L'invenzione della fotografia Realismo: caratteri generali. Courbet e Millet. L'esperienza italiana dei Macchiaioli Impressionismo: caratteri generali. Monet, Manet, Renoir e Degas Post-Impressionismo: Gauguin, Van Gogh e Cezanne Le Secessioni: caratteri generali. Klimt, Munch e il Simbolismo Le Avanguardie storiche del Novecento. Espressionismo tedesco, austriaco e francese: caratteri generali. Erich Heckel, Ernst Ludwig Kirchner, Schiele, Kokoschka e Matisse. Cubismo: caratteri generali. Pablo Picasso Futurismo: caratteri generali. Giacomo Balla e Umberto Boccioni Astrattismo: caratteri generali. KandinskiJ, Mondrian, Malevic Dadaismo: caratteri generali. Marcel Duchamp

STRATEGIE DIDATTICHE	Lezione frontale Discussioni di gruppo (learning by thinking) Metodologia individualizzata e/o personalizzata Brain storming Flipped classroom Cooperative learning Percorso guidato (culturale, reale o virtuale; dimostrazione; accompagnamento nella rete) Lavoro di gruppo (learning by doing) Lavoro individuale su documenti forniti e produzioni in formato digitale Ricerca di materiali in rete
STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo Appunti e dispense Video/ audio Personal computer Internet LIM Videoproiettore Aula multimediale
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazioni Questionari Produzione elaborati personali Analisi dell'opera d'arte Compiti Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare Prove semi – strutturate/strutturate Risposta singola/a scelta multipla Sviluppo di progetti
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	Prove orali: N° prove 2 (primo periodo); N° prove 2 (secondo periodo)

Disciplina: SCIENZE MOTORIE**Profilo della classe:**

La classe è abbastanza vivace, con un livello di preparazione buono, interesse e partecipazione sono sempre stati costanti; quasi tutti gli alunni sembrano abbastanza motivati a seguire e partecipare alle lezioni.

Alcuni elementi all'interno della classe hanno dimostrato un crescente interesse per la disciplina che ha trascinato anche gli alunni meno portati ad una partecipazione più attiva. Per quel che riguarda lo sviluppo motorio dei ragazzi, appaiono marcate le differenze individuali nelle capacità condizionali e coordinative, nelle prove di destrezza e nei giochi di squadra. Nel complesso tutta la classe è vivace ma molto disciplinata ed il clima durante le lezioni soprattutto pratiche ne ha giovato.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none">● Il movimento● I linguaggi del corpo● Il gioco e lo sport● La salute e il benessere	Il corpo in movimento nelle variabili spazio tempo in relazione allo sviluppo delle abilità motorie e nelle modificazioni fisiologiche
STRATEGIE DIDATTICHE	Lezioni frontali, discussioni di gruppo, esercitazioni applicative, lavoro di gruppo, lavoro individuale su documenti forniti e produzioni in formato digitale, cooperative learning
STRUMENTI DIDATTICI	Video, personal computer, internet, videoproiettore, libri di testo e appunti, piccoli e grandi attrezzi, musica
STRUMENTI DI VERIFICA	Esercitazioni pratiche, questionari, relazioni singole e di gruppo, prove strutturate, risposte a scelta multipla, test su circuito, attività competitiva.
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	Valutazione diagnostica, valutazione formativa, Valutazione sommativa in modalità ciclica. 2 pratiche, 1 teorica per quadrimestre.

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA**Profilo della classe:**

E' una classe che ha partecipato positivamente al dialogo educativo, nella quale ho lavorato fondamentalmente bene, essendo costituita da alunni che generalmente rispettano le regole.

Gli alunni si sono dimostrati disponibili nel lasciarsi coinvolgere in un dialogo educativo costruttivo e aperto, mostrando interesse per tutte le attività presentate. I temi affrontati durante le lezioni, sono stati motivo di confronto e di discussione nelle quali ognuno secondo le proprie capacità, ha portato un suo contributo. In numerose occasioni hanno espresso il desiderio di approfondire e problematizzare i contenuti proposti perché ritenuti inerenti ai propri interessi e interrogativi esistenziali. Il comportamento è stato corretto, responsabile e abbastanza disponibile verso qualsiasi attività svolta.

NUCLEI FONDANTI	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> - Identità morale ed esperienza religiosa - L'etica della vita e della morte - La vocazione all'amore - Linee essenziali del magistero della Chiesa cattolica 	<p>Etica e morale - Etica comportamentale (varie proposte etiche) - Principi e criteri dell'etica - Diritti e doveri della cittadinanza - La bioetica ed i suoi criteri di giudizio - I fondamenti dell'etica laica e dell'etica cattolica in merito alla vita - Temi di bioetica (aborto, procreazione assistita, creazione artificiale, la clonazione, eutanasia, donazione degli organi, pena di morte), problemi etici e posizione delle varie religioni- La vocazione all'amore - L'educazione all'amore: l'affettività, la sessualità, il sacramento del matrimonio - Famiglia, amore procreazione responsabile ed educazione dei figli (adozione ed affido familiare) - L'educazione dei figli - Il recupero del linguaggio e dei rapporti interpersonali familiari - L'agire cristiano: l'essere umano come persona, vocazione e realizzazione di sé il dono di sé all'altro - Etica del lavoro - Il lavoro come dimensione umana - Il Concilio Ecumenico Vaticano II - Identità della dottrina sociale della Chiesa - I principi della dottrina sociale (Encicliche) - Etica ambientale, globalizzazione, sviluppo sostenibile, bene comune e solidarietà - I Totalitarismi del XX secolo - I cristiani e il senso dello Stato</p>
<p>STRATEGIE DIDATTICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Lezioni frontali (presentazione dei contenuti e dimostrazioni logiche) - Discussioni di gruppo (learning by thinking) - Metodologia individualizzata e/o personalizzata - Brain storming (<i>definizione collettiva</i>) - Lettura (<i>il docente/l'alunno legge in maniera espressiva un testo</i>) - Cooperative learning -Tutoraggio (<i>mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi</i>) -Percorso guidato (<i>culturale, reale o virtuale; dimostrazione, accompagnamento nella rete</i>) -Lavoro individuale o di gruppo (<i>svolgere compiti o ricerche</i>) -Sostegno (<i>attività di tutoring per alunni con difficoltà</i>)

STRUMENTI DIDATTICI	- Libri di testo - Appunti e dispense - Video/ audio - Personal computer - Lavagna Interattiva - Smartphone - Bibbia - Testi Magisteriali - Lezioni costruite dal docente
STRUMENTI DI VERIFICA	- Interrogazioni - Questionari - Testo descrittivo, espositivo, argomentativo, - Commento - Relazione - Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare - prove semi strutturate / strutturate a risposta singola/a scelta multipla a quesiti
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	Prove orali: almeno 2 a quadrimestre

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

6. Attività e progetti

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero, stanti i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, si sono svolte secondo le seguenti modalità:

- **In itinere da parte di tutti i docenti** per gli alunni che alla fine del primo quadrimestre hanno rilevato difficoltà e lievi carenze.
- **Una/due settimane secondo il numero delle insufficienze lievi/gravi** registrate in sede di scrutinio di 1° quadrimestre con prova di accertamento somministrata dal docente della disciplina.
- **Attività di potenziamento in itinere** attraverso specifiche attività di cooperative learning e peer tutoring.

6.2 Attività e progetti Educazione Civica

III ANNO

Ti racconto di me	
1^ quadrimestre	2^ quadrimestre
<i>I Capisaldi della Costituzione</i> Laboratorio sulla Costituzione finalizzato alla realizzazione di un calendario d'Istituto	<i>Ti racconto di me. Storie per costruire il cambiamento</i> <i>VOCI DI DONNE</i> Produzione di narrazioni civili in ricordo delle vittime delle mafie
<i>Discipline coinvolte</i> Il progetto d'Istituto ha coinvolto diverse classi della scuola dunque una volta stabilito il calendario sono state coinvolte le discipline presenti in orario	<i>Discipline coinvolte</i> Il progetto d'Istituto ha coinvolto diverse classi della scuola dunque una volta stabilito il calendario sono state coinvolte le discipline presenti in orario

IV ANNO

1 [^] quadrimestre	2 [^] quadrimestre
<p>Tematiche</p> <p><i>Pro Cive e Dicendo Discitur</i> Il progetto verte sul riuso in ambiente scolastico di esercizi di scrittura adottati nelle scuole antiche. Partendo dalla lettura e dalla l'ausilio di repertori di argomenti, gli studenti acquisivano procedimenti di esposizione e argomentazione utili alla composizione di fondamentali tipologie di testi (favole, racconti, descrizioni, dialoghi simulati) caso degli esercizi più complessi, alla discussione di tesi secondo i due opposti punti di vista e alla simulazione di discorsi pubblici. Il progetto si concentra sull'educazione alla lettura, comprensione e produzione di testi narrativi docenti curricolari un'esperienza di applicazione del sistema proginnastico per la realizzazione di un'unità didattica sul testo narrativo. I docenti saranno affiancati da un gruppo di esperti (antichisti, pedagogisti, sociologi e linguisti) per la strutturazione dell'esperienza di apprendimento e la conduzione dell'attività didattica.</p>	<p>Tematiche</p> <p><i>Ti racconto di me. Raccontare l'impegno civile</i> Ti Racconto di me che costituisce parte integrante di un itinerario formativo fra Libera Associazione e Scuole in rete, col patrocinio di Prefettura di Chieti e USR Abruzzo, e che per l'anno scolastico 2024/2025 ha per tema il bene comune del Noi come progetto di narrazione dell'impegno civile nella condivisione dei saperi, dei valori, dei linguaggi attraverso cui definire e realizzare l'esperienza dell'educare alla responsabilità civile. Il percorso prevedere tale attività di educazione in classe attraverso laboratori e la partecipazione attiva dei ragazzi e delle ragazze alla XXX Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.</p>
<p>Discipline coinvolte Il progetto è stato condotto da operatori esterni alla scuola dunque una volta stabilito il calendario sono state coinvolte le discipline presenti in orario</p>	<p>Discipline coinvolte Il progetto d'Istituto ha coinvolto diverse classi della scuola dunque una volta stabilito il calendario sono state coinvolte le discipline presenti in orario</p>

V ANNO

1 [^] 2 [^] quadrimestre	1 [^] 2 [^] quadrimestre
<p>Tematiche</p> <p><i>Costruire il futuro rispettando il presente</i> Percorso multidisciplinare finalizzato alla comprensione del concetto di sviluppo sostenibile</p>	<p>Tematiche</p> <p><i>Ti racconto di me. Raccontare l'impegno civile</i> Ti Racconto di me costituisce parte integrante di un itinerario formativo fra Libera Associazione e Scuole in rete, col patrocinio di Prefettura di Chieti e USR Abruzzo. La classe aderisce al Laboratorio sulla tematica della libertà di stampa a partire dal testo di Orwell "1984". Il Consiglio di classe propone un percorso multidisciplinare propedeutico ai temi proposti nel laboratorio</p>
<p>Discipline coinvolte FISICA 2[^] quadrimestre</p>	<p>Discipline coinvolte INGLESE 2[^] quadrimestre</p>

SCIENZE 1^ quadrimestre STORIA DELL'ARTE 1^ e 2^ quadrimestre	LATINO 1^ quadrimestre SCIENZE UMANE 1^ quadrimestre STORIA 1^ quadrimestre
--	---

6.3 Iniziative ed esperienze curriculari ed extracurricolari

Nel corso degli studi, le attività svolte nell'ambito della progettazione didattica hanno consentito di sviluppare competenze coerenti con l'indirizzo degli studi, anche in vista dell'Esame di Stato e delle successive scelte degli alunni. Si riportano di seguito quelle maggiormente significative, che hanno riguardato il gruppo classe e/o specifici alunni

3° anno	4° anno	5° anno
Progetto PTOF di Archeologia e Storia, Chieti Medievale Viaggio di istruzione a Milano e San Patrignano in visita del carcere di Opera e della Comunità di Recupero. Il viaggio si inserisce nel percorso FSL OLTRE IL MURO Partecipazione alla Giornata della Memoria e dell'Impegno Civile in collaborazione con l'Ass. Libera, Roma	Partecipazione alla Giornata della Memoria e dell'Impegno Civile in collaborazione con l'Ass. Libera, Palermo. La manifestazione era inserita nel programma del viaggio di istruzione a Trapani e Palermo	Visite ai seguenti musei a Pescara: Museo dell'Ottocento, Museo Cascella, Imago Museum, Clap Progetto PTOF di Archeologia e Storia, Chieti del Ventennio Teatro in lingua inglese: 1984 di Orwell

6.4 Percorso CLIL

La classe non ha intrapreso un percorso CLIL

6.5 Modulo interdisciplinare Didattica Orientativa

ORIENTA UDA Professioni sanitarie Uni d'Annunzio CH	Le scelte consapevoli Uni Milano Uni Teramo Psicologia della Creatività Didattica Orientativa Curriculare	CAMPUS UDA Sociologia e Pedagogia Uni d'Annunzio CH	ACI Guida Sicura Comitato pari opportunità Didattica Orientativa Curriculare	ORIENTA UDA Area Socio - Economica Uni d'Annunzio CH
---	---	---	---	--

7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e Orientamento Formativo

a. Le attività di PCTO svolte dagli studenti hanno avuto carattere ricorsivo e finalizzato a creare un modello replicabile che metta a sistema esperienze di formazione in campo economico,

sociale e culturale. Tali attività hanno riguardato esperienze di formazione d’aula e di pratica nei contesti lavorativi perfettamente congruenti con il profilo degli studi.

Hanno consentito agli studenti di:

- sperimentare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente formazione d’aula con esperienza pratica;
 - arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con l’acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- b. Le attività di Orientamento Formativo hanno affiancato quelle di Didattica Orientativa svolte dai docenti curricolari e hanno avuto l’obiettivo di:
- valorizzare vocazioni, interessi e stili di apprendimento propri.

Si riportano i PCTO svolti nel corso del triennio e le attività di Orientamento Formativo 2025/26

RIEPILOGO PCTO TRIENNIO		MAX ORE
2023/2024	Gestione dei processi educativi Scuola dell’Infanzia). Comprensivo 1 Chieti Oltre il muro. International Police Association Notte europea dei ricercatori. Università D’Annunzio Chieti Formazione sicurezza	25 10 4 2
2024/2025	Gestione dei processi educativi (Scuola Primaria) Comprensivo 1 Chieti Corso sicurezza piattaforma ASL Salone dello studente Notte europea dei ricercatori. Università D’Annunzio Chieti	25 4 5 4
2025/2026	Botanica e geologia. Università D’Annunzio Chieti-Pescara Debate. Società Nazionale Debate Italia Rigenerare memoria. Università D’Annunzio Chieti-Pescara Notte europea dei ricercatori. Università D’Annunzio Chieti Premio ASIMOV (solo per alcuni studenti)	12 16 14 4 30
ORIENTAMENTO FORMATIVO		
2025/2026	ORIENTA UDA. Professioni sanitarie. Uni d’Annunzio CH Le scelte consapevoli. Uni Milano Uni Teramo. Psicologia della Creatività CAMPUS UDA. Sociologia e Pedagogia. Uni d’Annunzio CH ACI Guida Sicura Comitato pari opportunità ORIENTA UDA. Area Socio -Economica. Uni d’Annunzio CH Didattica Orientativa Curriculare	6 1 2 6 1 2 6 6

7.1 Competenze professionali previste e relativa descrizione.

COMPETENZE PROFESSIONALI	
Autogestione	<i>definire priorità per completare le attività, al fine di ottenere i risultati desiderati nei tempi stabiliti</i>
Innovazione	<i>applicare il pensiero originale nell’approccio alla responsabilità di lavoro e per migliorare processi, metodi, sistemi o servizi</i>
Lavoro di squadra	<i>lavorare in modo cooperativo e collaborativo con gli altri per raggiungere obiettivi collettivi; collaborare in una squadra interculturale</i>
Leadership	<i>organizzare e motivare gli altri, dando il senso di ordine e la direzione,</i>

	<i>per ottenere il lavoro compiuto</i>
Proattività	<i>identificare e sfruttare le opportunità; agire esplicitamente contro potenziali problemi e minacce</i>
Pianificazione	<i>stabilire le linee di azione per sé stessi e per gli altri, al fine di garantire un efficiente completamento del lavoro</i>
Adattabilità	<i>mantenere l'efficienza durante grandi cambiamenti nell'attività o nell'ambiente di lavoro; regolare il lavoro in modo efficace, all'interno di nuove strutture, processi, requisiti o culture</i>
Gestione dei rischi	<i>avviare un'azione per ottenere un beneficio o un vantaggio dalle potenziali conseguenze negative</i>
Creatività	<i>adattare metodi, concetti, modelli, disegni, tecnologie o sistemi tradizionali alle nuove applicazioni; elaborare nuovi approcci per ottenere miglioramenti</i>
Risoluzione dei problemi	<i>individuare soluzioni alternative ad un problema e selezionare l'opzione migliore; identificare la causa di un errore e le opzioni disponibili per risolverlo e completare l'operazione</i>
Orientamento	<i>individuare le azioni necessarie per il completamento del compito affidato e ottenere i risultati previsti; rispettare programmi, scadenze e obiettivi</i>
Resilienza	<i>affrontare la pressione, rimanendo ottimisti e stabili, anche di fronte alle avversità; recuperare rapidamente dopo un insuccesso</i>
COMPETENZE PERSONALI	
Consapevolezza di sé	<i>essere coscienti delle proprie qualità, sentimenti e comportamenti; superare un problema o un fallimento</i>
Persistenza	<i>rimanere motivati a raggiungere gli obiettivi di fronte alle avversità o agli ostacoli</i>
Pensiero critico	<i>concettualizzare, applicare, analizzare, sintetizzare e/o valutare attivamente e con competenza le informazioni raccolte o generate dall'osservazione, dall'esperienza, dalla riflessione, dal ragionamento o dalla comunicazione, come una guida per l'azione</i>
Intuizione	<i>prendere decisioni, elaborare le percezioni intuitive di una situazione, una decisione o un'azione; essere "intuitivi", non intellettuali, efficaci nel prendere una decisione</i>
Spirito di iniziativa	<i>indirizzare le proprie energie verso il completamento di un obiettivo anche senza uno stimolo esterno; compiere le azioni sulla base della propria interpretazione o comprensione della situazione</i>
Autostima	<i>sviluppare e mantenere la forza interiore, basata sul desiderio di successo</i>
COMPETENZE SOCIALI	
Consapevolezza sociale	<i>essere consapevoli dei sentimenti e delle opinioni degli altri</i>
Ascolto attivo	<i>mantenere un atteggiamento positivo, aperto e obiettivo verso gli altri</i>
Comunicazione	<i>manifestare apertura verso gli altri e volontà di ascoltare ciò che viene detto senza imporre la propria opinione</i>
Relazionarsi con gli altri	<i>utilizzare un'ampia gamma di stili comunicativi; scegliere i modi appropriati ed efficaci per comunicare con gli altri e/o con un pubblico, in diverse situazioni; coordinare le intuizioni personali con la conoscenza degli altri</i>

8. Modalità e strumenti di verifica

8.1 Tipologie di prove di verifica

Ai sensi del DPR n. 122 del 22 giugno 2009 art. 1 comma 4, le verifiche sono state coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF in quanto elementi fondamentali, per monitorare e riorientare l'azione didattica e provvedere ad azioni di recupero al fine di promuovere il successo formativo. I docenti hanno proposto agli studenti diverse modalità di prove sulla base delle proposte formulate dai singoli dipartimenti disciplinari e deliberate dal Collegio Docenti, ovvero produzioni scritte secondo le tipologie previste dal ministero, test oggettivi a scelta multipla, vero/falso, di corrispondenza, di completamento, saggi, articoli, temi tradizionali, testi espositivo-argomentativi, esercizi, problemi, analisi di testi, prove strutturate o semi-strutturate. Nelle prove orali gli alunni sono stati valutati in base a osservazioni sistematiche, conversazioni guidate e colloqui individualizzati per l'accertamento delle conoscenze e per l'integrazione ed il consolidamento di quanto appreso. Hanno avuto, pertanto, una forma prevalentemente dialogica e l'intervento del docente è servito per l'implementazione delle conoscenze e la stimolazione dell'apprendimento.

8.2 Prove di verifica in itinere e finali

Le verifiche sono state calibrate nel corso dell'anno secondo le indicazioni contenute nel PTOF e finalizzate alla verifica delle competenze acquisite dai discenti.

La restituzione delle prove agli studenti è stata accompagnata da un breve giudizio sintetico per evidenziare eventuali correzioni tese all'individualizzazione del processo di insegnamento-apprendimento migliora e alla crescita dello studente.

9. Elementi e criteri di valutazione

9.1 Criteri di valutazione del comportamento e delle discipline

La valutazione è scaturita dai risultati delle verifiche sommative ed ha tenuto conto anche di altri fattori quali:

- Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Situazione personale (eventuali problemi di salute, difficoltà di relazione, etc.)

Nella valutazione, che è risultata tempestiva, coerente e trasparente, i docenti hanno tenuto conto dei seguenti elementi:

- Il perseguimento degli obiettivi cognitivi
- Il grado di conoscenza dei contenuti culturali acquisiti
- Le competenze espositive e applicative
- Le capacità di analisi e di sintesi
- La capacità di operare collegamenti
- La capacità di rielaborazione personale secondo un proprio metodo di studio
- La capacità critica
- Situazione personale (eventuali problemi di salute, difficoltà di relazione, etc.) e hanno adottato i seguenti criteri:
- Conseguimento delle mete educative prefissate
- Partecipazione e interesse per il lavoro scolastico
- Impegno e costanza nello studio
- Progresso rispetto alla situazione di partenza.

9.2. Strumenti di valutazione

- Griglie di valutazione predisposte dai singoli Dipartimenti disciplinari e adottate nel PTOF.
- Griglia di valutazione del comportamento adottata nel PTOF

Il Coordinatore

**Il Dirigente Scolastico
Camillo D'INTINO**